

Q-CONTINUUM

In cerca di Mr. Q
di Q15 (Anna Russo)

"We aim at the Infinite but when our arrow falls to Earth it is in flames"
- O. W. Holmes

La Federazione, e con lei la storia di questa parte dell'Universo, ha fatto passi da gigante. Ha stipulato trattati di pace, allargato gli orizzonti della conoscenza, e non è certo arrivata alla fine del suo cammino. C'è ancora tanta, tanta strada da fare. Ci sono ancora molti stimoli che spingono le razze della Federazione ad andare sempre avanti, a migliorare continuamente il proprio ambiente e se stessi.

Uno di questi stimoli è rappresentato dai Borg. Chi sono? Da dove vengono? Come si può comunicare con loro? Potranno essere compresi? Potranno loro comprendere la Federazione?

Un altro stimolo sono i Maquis. Una questione irrisolta, un problema antico: il bene dei molti è più importante di quello dei pochi, anche quando quei pochi sono la nostra famiglia, i nostri amici, il nostro popolo? Un trattato con Cardassia salverà i 'molti', e i 'pochi' che si trovano nella zona di confine dovranno arrangiarsi. Bene. Cosa faremmo noi? Applaudiremmo l'iniziativa federale o ci prepareremmo a combattere?

Un altro stimolo, finalmente, può essere rappresentato dai Q.

Questi esseri incomprensibili, per alcuni versi spaventosi, strabilianti. La Federazione, al suo stato attuale, non ha un posto per loro. Non ha un posto per l'ambiguo, arrogante e dispettoso Q. Ma non ha un posto nemmeno per la dolce e tenera Amanda Rogers. Lo stesso Q-Continuum rappresenta un meta-luogo, qualcosa al di là della comprensione dei mondi federali. La loro tecnologia non può misurare i poteri dei Q, non riesce a percepire nemmeno il loro avvicinamento, non li distingue dagli altri esseri. Nessuna astronave federale è mai penetrata nel mondo dei Q, nè ha avuto modo di individuarne la collocazione.

Nonostante queste indubbie differenze, i Q sembrano molto interessati alla Federazione. Abbiamo già parlato diverse volte dei loro vari contatti con l'*Enterprise-D*, con *Deep Space Nine*, e ancora Q ha avuto un incontro ravvicinato con la *Voyager*, l'astronave persa nel quadrante Delta. Perché esseri onnipotenti e onniscienti sono interessati agli umani? Non conoscono forse già tutte le loro possibili reazioni?

Dobbiamo cercare di capire quali sono i poteri dei Q.

I Q sono onnipotenti, onniscienti. Q ha più volte fatto capire di essere in grado di viaggiare non solo nello spazio (ricordiamo i suoi vagabondaggi con Vash, ad esempio) ma anche nel tempo. Inoltre, sembra essere capace di trasportarsi in dimensioni "alternative", diverse da quelle in

cui si sviluppa la Federazione così come noi la conosciamo. Questo punto non è di facile chiarimento, però, in quanto non è del tutto certo che i Q riescano a viaggiare tra le dimensioni; può darsi siano piuttosto essi stessi a creare ex novo pseudo-dimensioni fittizie in cui mettere alla prova gli esseri che di volta in volta destano la loro curiosità. Q conosce in ogni istante quello che accade sull'*Enterprise*; è in grado di prevedere ogni mossa del personale della nave, forse perché essendo in grado di viaggiare nel tempo e di avere una percezione simultanea delle diverse grandezze temporali (presente, passato e futuro) ha visto effettivamente come queste persone si comporteranno, oppure perché avendo egli una conoscenza eccezionalmente profonda dell'Universo (almeno, di questo Universo) e dei suoi abitanti è in grado, come un fine psicologo, di prevedere le reazioni alle sue azioni.

In definitiva, l'onnipotenza di Q potrebbe anche non rivelarsi come la capacità di fare empiricamente tutto quello che più gli aggrada, ma come una sfumatura della sua onniscienza, nel senso che, avendo una enorme conoscenza delle scienze naturali, fisiche, umane, ecc., è in grado di manipolare la realtà adattandola ai suoi desideri, partendo sempre però da dati esistenti. In sintesi, la Federazione non sa né cosa siano i Q né quale sia il loro modo di vivere. Potremmo avere un essere assolutamente altro, "alieno", diverso da tutti quelli che abitano la Galassia, qualcosa di veramente al di là della nostra portata anche solo immaginativa. O forse siamo di fronte ad una civiltà talmente evoluta da poter produrre distorsioni del reale, intervenendo su una realtà però già esistente e non da essa creata, attraverso macchine sofisticatissime o alchimie chimiche ai federali ancora sconosciute. Purtroppo, per ora, quando si parla dei Q il condizionale è d'obbligo.



STIC

STAR TREK ITALIAN CLUB